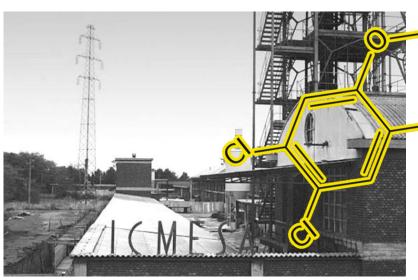
IERI

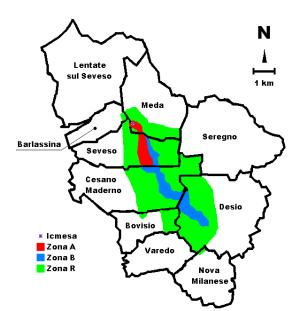




10 LUGLIO 1976: IL DISASTRO ICMESA

Il 10 luglio 1976 nell'industria chimica di Meda ICMESA, il surriscaldamento di un reattore chimico destinato alla produzione di triclorofenolo, componente di diserbanti causò una massiccia formazione di 2,3,7,8-tetraclorodibenzo-p-diossina (TCDD) una delle sostanze chimiche più tossiche.

L'apertura della valvola di sicurezza evitò l'esplosione del reattore ma liberò in atmosfera la pericolosa sostanza, contaminando vaste aree nei comuni limitrofi alla fabbrica.





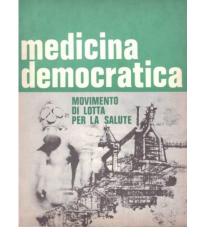
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO POPOLARE

Organismo di base sorto dopo la fuoriuscita di Diossina TCDD dall'ICMESA per iniziativa di personalità scientifiche (Maccacaro, D'Ambrosio, Mara). Composto da chimici, medici, ecologi, ingegneri, collettivi di donne e studenti, stabilmente in contatto con lavoratori, sindacato e gente della zona colpita.

Il Comitato operò collaborando con *Medicina Democratica* e con la rivista *Sapere*.

Intensa e dettagliata fu l'attività di ricerca a livello di epidemiologia,
di valutazione del reale livello di contaminazione,
dell'estensione della zona contaminata.

Ampia e partecipata fu la sensibilizzazione, l'informazione e il coinvolgimento della popolazione.

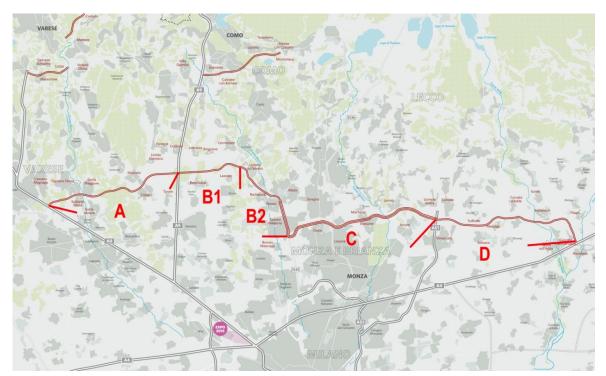






OGGI

Autostrada Pedemontana Lombarda



Pedemontana:
67 km di autostrada,
20 km di tangenziali
70 Km di viabilità locale.

Prima inserita nella LEGGE OBIETTIVO ora considerata OPERA STRATEGICA

Tratta A – 15 km tra l'A8 Milano-Varese e l'A9 Milano-Como da Cassano Magnago a Lomazzo
Tratta B1 – 7,5 km tra l'A9 a Lomazzo e lo svincolo con la tratta B2 a Lentate S/S
Tratta B2 – 9,5 km in sovrapposizione alla Milano-Meda da Lentate S/S a Bovisio Masciago
Tratta C – 16,5 km dalla Milano-Meda alla Tang. Est da Bovisio Masciago a Usmate con Velate
Tratta D – 18,5 km dalla Tang. Est all'A4 da Usmate a Brembate
Tangenziale di Como - 1° Lotto - Da Grandate allo svincolo di Acquanegra (3 km)
2° Lotto da 2° Lotto - Da Acquanegra a Albese con Cassano (6 km)
Tangenziale di Varese - 1° Lotto - Da Gazzada Schianno a Vedano Olona (4,5 Km)
2° Lotto - Da Folla di Malnate al Valico del Gaggiolo (6 Km)

STIME DI TRAFFICO E SOSTENIBILITA'

Le stime previsionali di traffico, su cui si basava lo STUDIO DI FATTIBILITA' per giustificare necessità e redditività dell' infrastruttura sono risultate completamente errate e sovrastimate. Erano di oltre 60.000 veicoli al giorno sulla tratta autostradale, con punte di oltre 80.000 sulla tratta B2, C e D.

All'oggi sulle tratte in esercizio (A e B1) siamo mediamente a 20.000 veicoli/giorno!

COPERTURA FINANZIARIA

•Le previsioni erano di 4,2 MLD di euro per l'intera autostrada (Oggi lievitati a oltre 5 Mld)

•La parte sinora realizzata (A,B1 e 1° lotto tang CO e VA)

ha utilizzato l'intero finanziamento **PUBBLICO** di **1,2 MLD** di euro.

•Per il completamento dell'infrastruttura necessitano altri 3 MLD

che dovrebbero teoricamente arrivare dal "PROJECT FINANCING".

Gli investitori privati (BANCHE) si sono dileguati e vi sono crediti (riserve) vantati da Strabag per 3 Mld

•Il Governo ha attuato nel 2014 anche una DEFISCALIZZAZIONE (sugli utili) pari a 349 MLN di euro

•Regione Lombardia nel 2015 ha garantito la gratuità in occasione di EXPO versando 32 MLn Nel 2017 Regione Lombardia ha creato un fondo di garanzia dal 2025 ventennale da 450 MLN di euro per coprire i debiti di Pedemontana con le banche.

Ogni anno 22,5 milioni di euro

QUANTO SUOLO CONSUMERA' PEDEMONTANA?



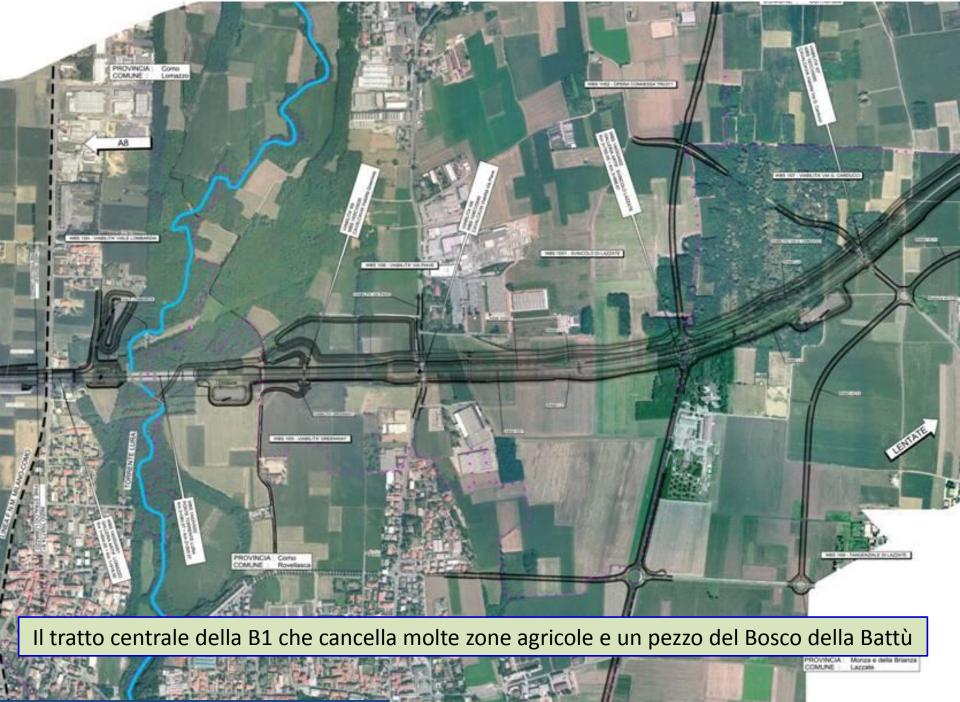
La realizzazione completa della Pedemontana mangerà circa 550 ettari di suoli agricoli, naturali o verdi in cinque province lombarde

(Milano, Monza e Brianza, Como, Varese e Bergamo). - fonte Altraeconomia



SINORA SONO STATE REALIZZATE la TRATTA A la TRATTA B1 LE TANGENZIALI DI VARESE E COMO 1° LOTTO con un bilancio ambientale pesantissimo:





UN'AUTOSTRADA INUTILE E DANNOSA

ha sempre considerato l'infrastruttura autostradale
Pedemontana un'opera inutile e dannosa
sia per la sproporzione nel rapporto costi/utilità
(4,2 Mld di euro per "guadagnare" 20 minuti)
sia per il pesante impatto ambientale sul territorio
attraversato, poiché distrugge aree agricole, verdi e boscate oltre ad attraversare zone fortemente urbanizzate.

Le COMPENSAZIONI AMBIENTALI furono pensate per RISARCIRE PARZIALMENTE questi IRREVERSIBILI DANNI.

E' evidente per tutti che le compensazioni non coprono il danno causato.

La mappa di sovrapposizione del percorso autostradale con i punti di prelievo delle analisi del 2008 con il perimetro delle ex zone A,B,R

L'autostrada e il rischio DIOSSINA TCDD (quella del 1976)

Nella TRATTA B2 e inizio TRATTA C,
a Barlassina, Meda, Seveso,
Cesano Maderno, Bovisio Masciago
e Desio il tracciato di Pedemontana
interferisce con le zone A,B,R
ancora contaminate dalla DIOSSINA TCDD
del disastro ICMESA.
La movimentazione di terra

riporterebbe in superficie la TCDD.

Lentate
sul Seveso

A km

Meda

Seregno

Cesano
Maderno

Desio

Bovisio

Icmesa
Zona A
Zona B
Zona R

Nova
Milanese



Il rapporto sui rilevamenti di DIOSSINA del 2008

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE AD ESSO CONNESSE

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione illustra sinteticamente i risultati delle indagini previste dal "Piano di indagini preliminare sull'area ex-lomesa" e contiene la proposta di indagini integrative negli ambiti di approfondimento individuati sulla base dei risultati della precedente campagna.

Il "Piano di indagini preliminare sull'area ex-Icmesa" è stato eseguito dalla Ditta Lab Analysis s.r.l., di Casanova Lonati (PV), su incarico della società Autostrada Pedemontana Lombarda, nel periodo compreso tra Aprile e Giugno 2008.

La presente relazione costituisce integrazione al documento "Piano di indagine preliminare nell'area influenzata dall'incidente Icmesa" - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI, illustrato durante l'"Incontro tecnico per l'esame dei risultati del Piano di indagini preliminari sull'area ex-Icmesa", svoltosi presso la Regione Lombardia in data 7 luglio 2008.

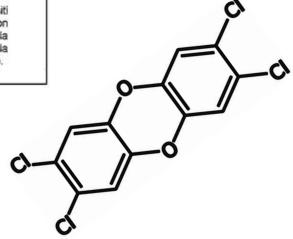
1.1 Risultati ottenuti - Individuazione dei superamenti dei limiti di legge

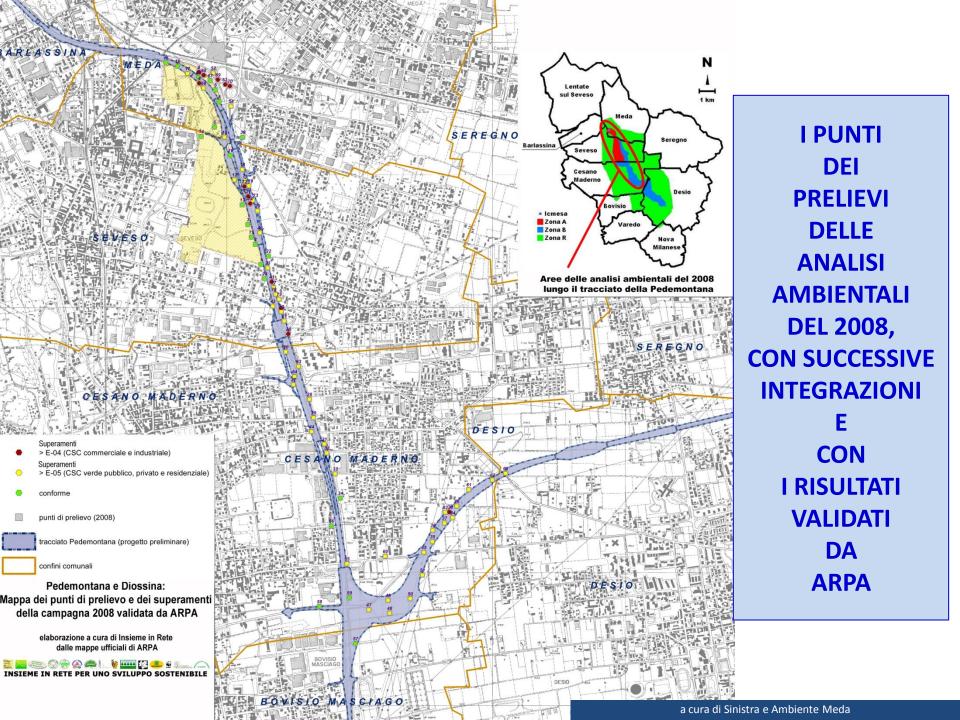
Dai risultati delle indagini eseguite tra aprile e giugno 2008 si osserva che:

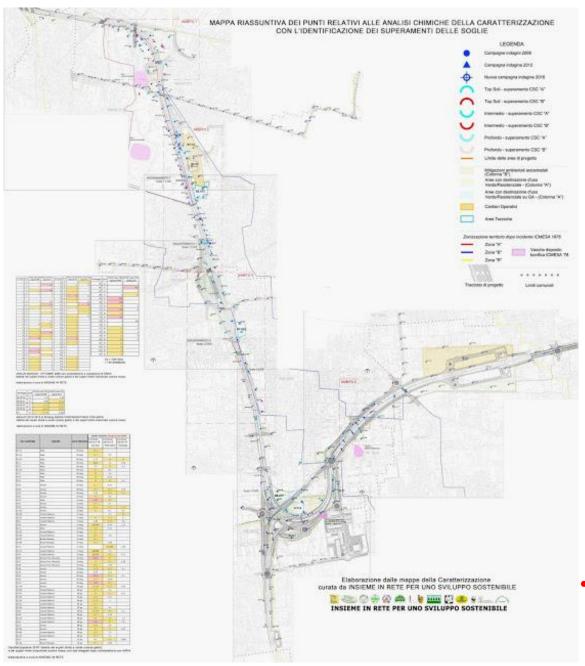
- 52 campioni sono risultati superiori al limite per siti ad uso verde pubblico e privato, pari a 1 x 10 -5 mg kg-1 (D.Lgs. 152/06);
- di questi, 10 campioni sono risultati superiori anche al limite per siti ad uso commerciale industriale, pari a 1 x 10⁻⁴ mg kg -1.

Nella tabella seguente si riportano i risultati delle analisi in corrispondenza dei superamenti del limite per siti ad uso commerciale industriale (1 x 10 – 4 mg kg -1), comprensivi dei dati analitici di ARPA, laddove non corrispondenti a quelli di Autostrada Pedemontana Lombarda. Si riportano i valori registrati relativi alla concentrazione totale di diossine, ossia PCDD+PCDF (come T.E.), alla concentrazione di 2,3,7,8-TCDD (la diossina sprigionata dall'incidente Icmesa) e la correlazione tra i due valori (% di TCDD sulle diossine totali).

Analisi chimiche
di APL e validate da ARPA
effettuate nel 2008
con successive integrazioni
hanno evidenziato
52 superamenti
dei limiti di legge
di cui 10 superamenti del limite
industriale per la diossina TCDD







Al settembre 2016
la caratterizzazione dei suoli (top soil, intermedio e profondo)
dove dovrebbe passare
l'autostrada rileva una
contaminazione diffusa con:

•68 superamenti
limite verde (10ng eq/kg)
•5 superamenti
limite industriale
(100 ng eq/kg)

Tutte le analisi sinora fatte, sulla tratta B2 e inizio C (2008, 2012, 2016) mostrano complessivamente

- •129 superamenti limite verde (10ng eq/kg)
- •21 superamenti limite industriale (100 ng eq/kg)

Il Decr. Reg. n°14300 della D.G Ambiente, energia e territorio del 23-11-017 ha approvato il documento di Modello Concettuale di Sito e Analisi di Rischio e la proposta di perimetrazione del sito elaborati da APL

"secondo le risultanze conclusive della Conferenza dei Servizi del 28-2-2017".

La perimetrazione delle aree, elaborata da APL, definisce le zone che "potranno essere interessate dalle successive fasi procedurali" identificate come "lotti funzionali" :

- Lotto 1 di 89.076 mq a Meda Lotto 2 di 143.380 mq a Seveso
 - Lotto 3 di 168.917 mg tra Seveso e Cesano Maderno
- Lotto 4 di 15.020 mq a Cesano Maderno Lotto 5 di 18.061 mq a Cesano Maderno
 - Lotto 6 di 34.074 mq a Cesano Maderno

E' una superficie totale di 468.528 mq

ove sono delimitate le zone *"sorgente di potenziale contaminazione"* da TCDD nel Top Soil, nel livello Intermedio e nella sovrapposizione tra Top Soil e livello Intermedio.

Tutti questi lotti, nel caso di realizzazione dell'autostrada Pedemontana, per il Decreto Regionale, dovranno essere assoggettati a quanto prevede l'art. 242 del DL 152,

cioè alla Bonifica con intervento per singole aree o lotto funzionale

Mentre "le rimanenti aree non individuate dai lotti funzionali sono escluse dalle procedure disposte dall'art. 242".

EPPURE ANCHE LI C'E' LA TCDD e si rischia di lasciare la terra movimentata e contaminata (seppure a valori inferiori ai 100 ng eq/kg) in loco

Il procedimento E' TUTTORA APERTO

Gli ultimi accadimenti

Il 26-3-018 Soc. Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) ha avviato la "Procedura per l'affidamento del servizio di verifica finalizzata al conseguimento della validazione del Progetto Definitivo relativamente alla Seconda Parte dell'Opera".

Il 27/04/2018 c'è stata l'assegnazione alla Conteco Check srl.

La procedura contemplava 2 scadenze: entro il 30 giugno 2018 la definizione del "nuovo" progetto definitivo e entro il 31 luglio 2018 la sua validazione.

Ora si parla di dicembre 018.

E' un nuovo Progetto Definitivo che cambia radicalmente quello del 2009 revisionato nel 2012 che è stato base per la Caratterizzazione.

Il 21-6-018 è stata avviata una "Procedura aperta per l'affidamento del Progetto Operativo di Bonifica e/o di messa in sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, delle aree dell'incidente ICMESA contaminate da diossina ed interessate dal tracciato Autostradale Pedemontana".

Scadenza della procedura al 31-7-018.

Attualmente al vaglio della Commissione giudicatrice le offerte di 2 concorrenti.

PER UN SAPERE DIFFUSO

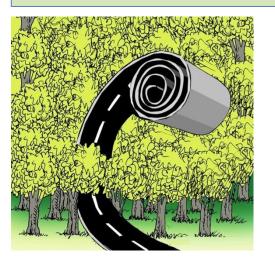
Per contrastare la Pedemontana, i gruppi di INSIEME IN RETE hanno praticato:

•analisi documentale, confronto e interlocuzione con gli Enti e le Istituzioni.

•costante diffusione di notizie e materiale commentato in momenti pubblici specifici

Questo ha portato:

- •Ad alcune PRESCRIZIONI del CIPE vincolanti
- •Ad una prima modifica progettuale con l'eliminazione d'una strada d'arroccamento
- •Alla modifica del progetto che distruggeva la porzione medese del Bosco delle Querce (ex zona A) con riduzione aree occupate da 8 ha a 2 ha
 - •A 2 DIFFIDE ad APL per le mancate ottemperanze alle prescrizioni CIPE
- •all'approvazione in Regione Lombardia della Mozione 72, con obbligo per APL di elaborare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE dei livelli di contaminazione da TCDD per la tratta B2 e parte della C PRIMA del Progetto Esecutivo



OGGI SI CONTINUA IL MONITORAGGIO ATTENTO SULLA CRITICITA'
DIOSSINA TCDD E SULLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI
CON L'OBIETTIVO DI FERMARE IL COMPLETAMENTO
DI QUESTA INUTILE, DISPENDIOSA E IMPATTANTE AUTOSTRADA,
TUTELANDO IL TERRITORIO, L'AMBIENTE
E LA SALUTE DEI CITTADINI.